



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22

Del 17.03.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI OBIETTIVI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO NON ANCORA EVASE DI CUI ALLA L. 47/1985, L. 72/1994 - APPROVAZIONE PROGETTO OBIETTIVO.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno diciassette del mese di marzo alle ore **19.20** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

			<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco	X
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X
5	Aniello	MATTERA	Assessore	X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Alberto ZURLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Rosario CARUSO - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione schema di Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 – Approvazione progetto obiettivo."

Proposta di Deliberazione

Considerato che il Comune di Serrara Fontana intende definire nel più breve tempo possibile il maggior numero di pratiche riguardanti i Condono Edilizi di cui alle L. 47/85 - L. 724/94, in considerazione del fatto che risultano attualmente in giacenza, negli archivi dell'U.T.C., un'ingente mole di richieste di Condono Edilizio ancora non definite;

Atteso che:

-la definizione delle richieste inevase è di fondamentale importanza in quanto consente, tra le altre cose, di:

- Rispondere alle pressanti necessità dell'utenza;
- Archiviare i procedimenti sanzionatori conseguenti all'adozione del condono Edilizio;
- Riattivare procedimenti sanzionatori pregressi;
- Accertare eventuali inottemperanze;
- Ridurre i contenziosi evitando l'esborso di somme per spese giudiziarie;
- Recuperare IMU;
- Recuperare TASI;
- Recuperare, per quanto possibile, somme dovute per oneri di urbanizzazione e costo di costruzioni;
- Consentire all'utenza di vendere gli immobili corredati dai titoli legittimati.

- ai sensi dell'art. 2, comma 48, della L. 662/1996 *"i comuni sono tenuti ad iscrivere nei propri bilanci le somme versate a titolo di oneri concessori per la sanatoria degli abusi edilizi in un apposito capitolo del titolo IV dell'entrata. Le somme relative sono impegnate in un apposito capitolo del titolo 11 della spesa. I comuni possono utilizzare le relative somme per far fronte ai costi di istruttoria delle domande di concessione o di autorizzazione in sanatoria, per anticipare i costi per interventi di demolizione delle opere di cui agli artt. 32 e 33 della L. 47/1985 e s.m.i., per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per interventi di demolizione delle opere non soggette a sanatoria entro la data di entrata in vigore della presente legge, nonché per gli interventi di risanamento urbano ed ambientale delle aree interessate dall'abusivismo. (...)":*

- ai sensi dell'art. 32, comma 40, del D.L. 269/2003 *"alla istruttoria delle domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10% da utilizzare con le modalità di cui all'art. 2, comma 46 della l. 662/1996. Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario";*

- ai sensi dell'art. 32, comma 41, del D.L. 269/2003 *"al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente articolo (condono ter), nonché ai sensi del capo IV della L. 47/1985 (primo condono) e s.m.i., e dell'art. 39 della l. 724/1994 (condono bis), il 50% delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'art. 35, comma 14, della citata legge n. 47/1985 e s.m.i., è devoluto al comune interessato. Con decreto interdipartimentale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle Finanze sono stabilite le modalità di applicazione del presente comma";*

Rilevato che ai sensi del l'art. 32, comma 43-bis, del D.L. 269/2003 *"le modifiche apportate con il presente articolo concernenti l'applicazione delle leggi 47/1985 e 724/1994, non si applicano alle domande già presentate ai sensi delle predette leggi".*

Rilevato dunque che

- per quanto attiene alle domande di Condono L. 47/1985 e L. 724/1994 non definite, è facoltà del comune attivare progetti obiettivi finanziati da:

- una quota del contributo di costruzione dovuto per ciascuna pratica (art. 2 comma 48 della L. 662/1996) senza aumento di costo per i richiedenti (art. 32 comma 43- bis del D.L. 269/2003);

Dato atto che secondo costante interpretazione giurisprudenziale la possibilità per l'amministrazione comunale di aumentare fino al 10% i diritti e gli oneri si applica solamente a quelli relativi all'attività di istruttoria e non anche agli oneri concessori (urbanizzazione e costo di costruzione).

Considerato che l'Amministrazione comunale, visto il particolare periodo di crisi, non intende ulteriormente gravare sui cittadini eventuali costi aggiuntivi oltre a quelli già previsti in base alla normativa Nazionale e Regionale, ma che l'obiettivo primario è quello di portare a compimento le pratiche di condono edilizio;

Dato atto che il Responsabile del Settore Tecnico, ha ritenuto di predisporre apposito "progetto obiettivo" in merito, impiegando all'uopo il personale del settore tecnico/edilizia privata, oltre che una bozza di Regolamento per la disciplina dell'attivata risorsa;

Vista la giurisprudenza contabile che si è espressa in materia ed in particolare il Parere Corte Conti per il Veneto n. 31/2013 e Corte dei Conti Campania n. 166/2012 nonché il Parere n. 57/2011/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte, dalle quali emerge la sussumibilità delle risorse destinate per tale finalità all'ipotesi dell'art. 15, comma 1, lett. K CCNL 1/4/99 e la non assoggettabilità ai vincoli di spesa di cui all'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010, o ad altra forma di limitazione, purché la destinazione del predetto fondo sia coerente con quanto prescritto dalla normativa in materia e la destinazione dello stesso sia ancorata a specifica determinazione regolamentare;

Dato atto che la predisposizione dell'apposito "progetto obiettivo", in ottemperanza alla normativa vigente e in coerenza con l'inquadramento dato dalla magistratura contabile verrà finanziata con le risorse che derivano all'Ente dall'espletamento di siffatta attività e che la remuneratività della presente attività è atta a coprire integralmente le risorse stanziare per il progetto, nonché che l'esecuzione del presente progetto con personale interno dell'Ente consente di realizzare un consistente risparmio di spesa rispetto ad un'eventuale esternalizzazione del servizio;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000;

Visto il Tuel;

Visto lo Statuto comunale;

Propone di deliberare.

Per le motivazione di cui alla premessa narrativa

1) Di approvare il Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obiettivi relativi alla definizione di pratiche di Condono Edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 allegato alla presente deliberazione si da costituirne parte integrante e sostanziale.

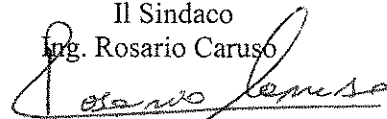
2) Di approvare il Progetto Obiettivo allegato alla presente Deliberazione, si da costituirne parte integrante e sostanziale, stabilendo il compenso spettante agli operatori coinvolti e nel predetto individuati, da finanziare con i proventi ottenuti da tutti gli oneri riscossi sulla scorta delle somme effettivamente incassate.

3) Di demandare al Settore Ragioneria l'imputazione del 5% dei proventi da oneri di urbanizzazione e costo di costruzione e del conguaglio dell'oblazione derivanti dal condono edilizio fino all'importo massimo di € 20.000,00, consentendo agli Uffici di affidare all'esterno attività di supporto per un massimo di € 10.000,00 da finanziare con un ulteriore 5% con la medesima imputazione.

4) Di affidare al Responsabile del Settore Tecnico, tutte le necessarie e successive incombenze connesse con l'attuazione del presente deliberato, compresa l'assunzione degli impegni di spesa necessari, mentre la liquidazione della spesa spetterà all'Ufficio Ragioneria previa rendicontazione delle entrate e dell'attività svolta;

- 5) Di approvare il progetto obbiettivo predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico allegato alla presente Deliberazione, stabilendo che lo stesso avrà validità annuale.
- 6) Di trasmettere il presente atto al nucleo di valutazione, ai Responsabili interessati e alle Organizzazioni di categoria per l'informativa sindacale.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000;

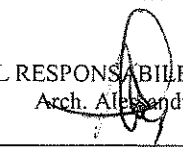
Il Sindaco
Ing. Rosario Caruso



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Il Sottoscritto Arch. Alessandro Vacca, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione schema di Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obbiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 - Approvazione progetto obbiettivo." esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.
Serrara Fontana, li 17 marzo 2016

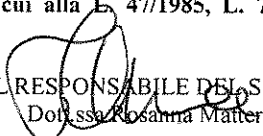
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Alessandro Vacca



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La Sottoscritta dott.ssa Rosanna Mattera, Responsabile dell'Ufficio Demanio del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione schema di Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obbiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 - Approvazione progetto obbiettivo." esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica.
Serrara Fontana, li 17 marzo 2016

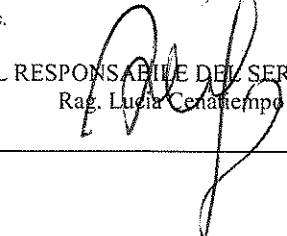
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rosanna Mattera



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ART.49,comma 1,D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

La Sottoscritta Rag. Lucia Cenatiempo, responsabile dei servizi finanziari del Comune di Serrara Fontana sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione schema di Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obbiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 - Approvazione progetto obbiettivo." esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile.
Serrara Fontana, 17 marzo 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Lucia Cenatiempo



REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI RELATIVI AI PROGETTI OBIETTIVI RELATIVI ALLA DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO NON ANCORA EVASE DI CUI ALLA L. 47/1985, L. 72/1994.

OGGETTO

Attività istruttoria per la definizione delle pratiche di condono non ancora definite, da eseguirsi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

PERSONALE AUTORIZZATO

Sono autorizzati tutti gli impiegati tecnici dell'Ufficio Tecnico dotati di specifica competenza tecnica.

ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE

Ogni singola pratica sarà curata dall'Ufficio Tecnico inteso in senso generale; il Responsabile del Servizio tratterà la pratica presso di sé ovvero la assegnerà ad altro dipendente dell'Ufficio dotati delle specifiche competenze tecniche richieste che ne curerà l'istruttoria in qualità di Responsabile del Procedimento. L'eventuale compenso verrà ripartito tra tutti i soggetti che hanno curato la singola istruttoria.

L'assegnazione delle pratiche dovrà essere eseguita in maniera tale da garantire la massima partecipazione di tutto il personale qualificato per l'espletamento dell'incarico.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il dipendente incaricato svolge l'attività istruttoria fuori dall'ordinario orario di lavoro.

L'attività potrà essere espletata nei giorni e negli orari (oltre l'ordinario orario di lavoro) più comodi al dipendente incaricato.

La presenza in servizio verrà documentata mediante timbratura elettronica del cartellino nelle stesse modalità per il lavoro ordinario.

Le risultanze dell'istruttoria della pratica dovranno confluire in una relazione istruttoria predisposta dal dipendente incaricato.

Tale relazione istruttoria sarà esaminata dal Responsabile del Servizio. In allegato a tale relazione il dipendente incaricato predisporrà tutte le conseguenti proposte di provvedimento che dovranno poi essere adottate dal Responsabile del Servizio:

- richieste di integrazioni;
- trasmissione di atti ad enti diversi per i pareri di competenza;
- preavvisi di diniego;
- provvedimento di diniego;
- determinazione degli oneri concessori e del conguaglio dell'oblazione eventualmente ancora dovuto;
- concessione edilizia in sanatoria;
- ogni altro provvedimento eventualmente necessario.

Durante l'ordinario orario di lavoro è ammesso al dipendente incaricato solamente di eseguire quelle operazioni connesse alla pratica assegnata che diversamente non potrebbero essere eseguite come ad esempio:

- predisposizione della corrispondenza (poiché è necessaria l'attività dell'Ufficio Protocollo);
- ricezione del pubblico entro gli orari ordinari stabiliti per tutte le pratiche dell'Ufficio Tecnico;
- rendicontazione e coordinamento con il Responsabile del Servizio.

RETRIBUZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai dipendenti che abbiano definito la pratica di condono edilizio assegnata, spetta il seguente compenso complessivo:

- il 5% del conguaglio dell'oblazione effettivamente versato dal richiedente;
- il 5% degli oneri concessori effettivamente versati dal richiedente.

I due incentivi possono sommarsi.

Complessivamente il totale dell'incentivo assegnabile ai dipendenti che abbiano partecipato al progetto non potrà essere superiore ad € 20.000,00.

Qualora la pratica sia di particolare complessità sarà consentito affidare all'esterno dell'Ufficio attività di supporto fino a concorrenza dell'importo di un'ulteriore 5% del conguaglio oblazione e 5 % degli oneri accessori fino a concorrenza della somma massima di € 10.000,00.

Il diritto alla liquidazione di tale incentivo viene maturato dal dipendente esclusivamente all'esito della completa definizione della pratica, con l'adozione da parte del Responsabile del Servizio (nell'ambito delle proprie mansioni ordinarie):

- della concessione edilizia in sanatoria;
ovvero

- del provvedimento di diniego della sanatoria.

In quest'ultimo caso (provvedimento di diniego) spetta ai dipendenti incaricati solamente il 50% del conguaglio dell'oblazione effettivamente versata dal richiedente, poiché con il rigetto dell'istanza di condono non ha luogo il versamento di oneri concessori.

La liquidazione dell'incentivo maturato avverrà previa richiesta del Responsabile una volta definita la pratica assegnata come sopra descritto e mediante accertamento dell'effettivo incasso delle somme relative.

A tale richiesta dovrà essere allegata:

- attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico di avvenuto conferimento di incarico per l'istruttoria della pratica;

- copia del provvedimento finale adottato;

- copia dei versamenti eseguiti dal richiedente relativi agli oneri concessori;

- copia dei versamenti eseguiti dal richiedente relativi al conguaglio dell'oblazione.

L'accertamento, l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno disposti mediante determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria all'esito della conclusione del progetto e sulla scorta del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Le somme dovute al dipendente incaricato saranno liquidate nella prima busta paga successiva alla conclusione del progetto.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto è approvato con Deliberazione della Giunta Comunale, e successivamente comunicato alle OO.SS.

Con la stessa Deliberazione, la Giunta Comunale autorizza:

- l'utilizzo del 5% del conguaglio dell'oblazione che verrà introitato per il finanziamento del presente progetto;

- l'utilizzo del 5% degli oneri concessori che verranno introitati dalle pratiche di condono di cui alla L. 47/1985, alla L. 724/1994 per il finanziamento del presente progetto.

VIGILANZA E COORDINAMENTO DEL PROGETTO

La vigilanza ed il coordinamento del progetto spetta al Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio in particolare:

- cura l'istruttoria delle singole pratiche ovvero assegna la predetta istruttoria ad altro dipendente prescelto tenendo conto del principio di rotazione e di massima partecipazione;

- stabilisce l'ordine di priorità nell'istruttoria delle pratiche dando precedenza a quelle per le quali l'interessato abbia formulato formale richiesta di definizione;

- assegna ciascuna pratica tenendo conto della programmazione che verrà stabilita di concerto con l'Amministrazione Comunale.

ALLEGATO PROGETTO OBIETTIVO

OGGETTO: PROGETTO OBIETTIVO PER LA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA E DEFINIZIONE DELLE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO

PREMESSA

L'Amministrazione comunale ha la necessità di portare a conclusione le istruttorie dei condoni edilizi, da notevole tempo giacenti presso il Settore Tecnico - Ufficio Edilizia Privata. Attualmente risultano in giacenza, negli archivi dell'U.T.C., numerose pratiche di condono Edilizio (L. 47/85 - L. 724/94) non definite con rilascio di Concessione Edilizia in Sanatoria;

A tale riguardo si è manifestata la necessità di procedere alla predisposizione di un progetto obiettivo nei confronti del personale dell'Ufficio Tecnico per la conclusione dell'iter istruttorio riguardante le pratiche edilizie relative ai condoni edilizi previsti dalle leggi n. 47/85, n. 724/1994.

Il presente progetto terminerà nel mese di dicembre 2016 e potrà essere rinnovato all'esito delle risultanze dello stato di attuazione delle istruttorie previa verifica dei presupposti con apposito provvedimento deliberativo.

L'indicatore di risultato minimo ai fini della valutazione positiva dello stesso consiste nella definizione del 50% delle pratiche di coloro che avranno rinnovato/presentato la relativa istanza.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto obiettivo ha lo scopo di definire e portare a compimento l'istruttoria delle pratiche relative alle richieste di Condono nel più breve tempo possibile.

Secondo obiettivo consiste nell'evasione delle pratiche di Condono Edilizio giacenti realizzando al contempo un risparmio considerevole per l'Ente, utilizzando le risorse umane disponibili, in quanto l'affidamento degli interventi in argomento a Professionisti Esterni, comporterebbe una spesa altamente superiore a quella del progetto obiettivo.

Il terzo obiettivo è quello di incentivare il personale del Settore Tecnico e Edilizia Privata ad incrementare il livello di produttività.

Inoltre la definizione delle richieste inevase è di fondamentale importanza in quanto consente di:

- Rispondere alle pressanti necessità dell'utenza, giustamente esasperata stante i tempi trascorsi (L. 1985-1994) dalla presentazione delle domande;
- Archiviare procedimenti sanzionatori conseguenti all'adozione del condono Edilizio;
- Riattivare procedimenti sanzionatori pregressi;
- Accertare le inottemperanze;
- Ridurre i contenzioni evitando l'esborso di somme per spese giudiziarie;
- Recuperare IMU (ex ICI);
- Recuperare TASI (ex TARSU);
- Recuperare, per quanto possibile, somme dovute per oneri di urbanizzazione e costo di costruzioni;
- Consentire l'utenza di vendere gli immobili corredati dai titoli legittimati.

PERSONALE AUTORIZZATO

Valutate tutte le questioni pregiudiziali comunicate da ciascuno nell'ambito delle proprie professionalità e conoscenze, rilevata inoltre la qualifica funzionale dei soggetti operanti all'interno del Comune, si ritiene necessario assegnare il progetto obiettivo per la conclusione dell'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio al personale del Settore Tecnico che sarà utilizzato in base ai carichi di lavoro ed alle disposizioni del Responsabile del Settore Tecnico.

ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE

Ogni singola pratica verrà curata dal Responsabile del Settore Tecnico e/o assegnata al personale dell'Ufficio avente le specifiche competenze tecniche richieste per l'istruttoria della pratica.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il dipendente coinvolto nel progetto obiettivo svolge l'attività istruttorie fuori dall'ordinario orario di lavoro.

L'attività potrà essere espletata nei giorni e negli orari (oltre l'ordinario orario di lavoro) più comodi al dipendente incaricato in base alla programmazione stabilita dal Responsabile del settore.

La presenza in servizio verrà documentata mediante timbratura elettronica del cartellino nelle stesse modalità per il lavoro ordinario.

Le risultanze dell'istruttoria della pratica dovranno confluire in una relazione tecnico amministrativa predisposta dal dipendente incaricato dell'ufficio condoni, nella quale in allegato sarà indicato l'orario della relativa prestazione inerente la pratica svolta, necessariamente oltre l'orario ordinario di lavoro, attestata dal Responsabile del servizio.

In allegato a tale relazione il dipendente incaricato predisporrà tutta la conseguente documentazione necessaria da allegare alla proposta di provvedimento, che dovrà poi essere adottata dal Responsabile del Servizio. Nello specifico, se ritenuto necessario dal responsabile dovranno essere predisposti i seguenti documenti:

1. aggiornamento del quadro sinottico delle richieste di condono su supporto digitale distinto per ogni condono edilizio;
2. individuazione delle richieste di condono e prima istruttoria consistente nella verifica di:
 - a. atti prodotti e loro completezza
 - b. ammissibilità dell'istanza, superficie dichiarata ecc.
 - c. oblazione e versamenti determinati, corrisposti e da corrispondere
 - d. altri adempimenti richiesti per il condono;
3. istruttoria atta alla verifica delle normative vigenti e che si conformi a tutte e tre i condoni edilizi;
4. richieste di integrazioni con interruzione dei termini e diffida ad integrare entro i tempi prestabiliti a partire dalla data di notifica della richiesta;
5. trasmissione di atti ad enti diversi per i pareri di competenza;
6. determinazione oneri concessori e oblazione dovuta ed eventuale relativa notifica al richiedente con invito al versamento del conguaglio;
7. preavvisi di diniego;
8. provvedimento di diniego;
9. formazione della concessione edilizia in sanatoria per la pubblicazione e consegna provvedimento di concessione.
10. predisposizione di tutta la corrispondenza e della protocollazione necessaria;
11. ogni altro provvedimento eventualmente necessario.

Durante l'ordinario orario di lavoro è ammesso al dipendente incaricato solamente l'esecuzione di quelle operazioni connesse alla pratica assegnata che diversamente non potrebbero essere eseguite:

- predisposizione della corrispondenza (poiché è necessaria l'attività dell'Ufficio Protocollo);
- ricezione del pubblico entro gli orari ordinari stabiliti per tutte le pratiche dell'Ufficio Tecnico;
- rendicontazione e coordinamento con il Responsabile del Servizio

I tempi per le istruttorie potranno variare a seconda del tipo di pratica da esaminare.

Se dovessero essere presenti pratiche relative a due condoni edilizi effettuate in date in cui gli strumenti urbanistici erano radicalmente diversi tra di loro, bisognerà tener conto che alcuni interventi sono oggetto di più condoni edilizi contemporaneamente.

L'istruttoria delle pratiche in giacenza avverrà a seguito delle richieste di istruttorie da parte dell'utenza dando priorità a quelle per la quale l'interessato abbia fatto formale richiesta di definizione in base alla data di protocollo in ingresso e/o in base alla priorità che verrà assegnata dal Responsabile del Settore Tecnico tenendo conto della programmazione stabilita di concerto con l'Amministrazione Comunale, anche in base alle richieste di urgenza formulate dai richiedenti;

A termine del progetto obiettivo, l'ufficio dovrà elaborare una tabella di resoconto contenente lo stato di avanzamento delle singole pratiche giacenti presso l'ufficio tecnico Comunale.

La suddetta tabella metterà in evidenza il numero di pratiche evase, il numero di quelle già istruite in eventuale giacenza in attesa di integrazione da parte dell'utenza e quelle respinte.

RETRIBUZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Al dipendente che abbia definito la pratica di condono edilizio assegnata spetta il seguente compenso:

- il 5% del conguaglio dell'oblazione effettivamente versato dal richiedente;
- il 5% degli oneri concessori effettivamente versati dal richiedente;
- il tutto nell'ambito del rispetto del limite generale di progetto che non può superare la somma di € 20.000,00

Qualora il Responsabile del servizio adotti il provvedimento finale avendo demandato ad altro dipendente esclusivamente l'istruttoria della pratica i predetti incentivi saranno divisi al 50% tra il Responsabile e l'istruttore.

Possibilità di avvalersi di soggetti esterni per attività di supporto istruttorio e per un ulteriore 5% fino ad un massimo di € 10.000,00.

Le somme spettanti ai dipendenti coinvolti nel presente progetto, saranno liquidate secondo le modalità stabilite dal regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto è approvato con Deliberazione della Giunta Comunale, validato dal Nucleo di Valutazione e soggetto a informativa sindacale.

VIGILANZA E COORDINAMENTO DEL PROGETTO

La vigilanza ed il coordinamento del progetto spetta al Responsabile del Settore Tecnico - Condoni.

VALIDITA' DEL PROGETTO E VERIFICA RISULTATO

Il presente progetto ha validità fino al termine dell'anno in corso.

L'importo messo a disposizione dell'amministrazione non può eccedere il 5% del conguaglio dell'oblazione effettivamente versato dal richiedente e il 5% degli oneri concessori per un limite complessivo di € 20.000,00.

Dovranno partecipare al progetto almeno n. 2 dipendenti Comunali.

A conclusione del progetto il Responsabile, ai fini della liquidazione delle somme introitate, dovrà presentare apposita relazione sull'attività svolta al Nucleo di Valutazione attestante:

- a) numero pratiche definite su numero pratiche giacenti;
- b) somme incassate.

A chiusura del progetto e poter procedere alla liquidazione dovranno essere ultimate almeno il 50% delle pratiche per le quali è stata presentata/rinnovata la relativa richiesta e relativamente alle quali sia stata fornita dagli utenti le integrazioni documentali necessarie per la definizione della pratica; col termine chiusura si intendono tutte quelle pratiche per le quali è stata istruita o comunque verificata l'istruttoria giacente e per le quali non siano rimaste pendenze da parte dell'ente avendo lo stesso informato il cittadino sullo stato della pratica, sulle carenze progettuali e sulle integrazioni da presentare.

Prima di liquidare il saldo sarà trasmessa al Nucleo di Valutazione la relazione conclusiva su tutta l'attività realizzata.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 Tuel;

Ritenuto che la stessa proposta sia meritevole di approvazione per le motivazioni e le argomentazioni addotte in narrativa;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto Approvazione schema di Regolamento per la ripartizione dei compensi relativi ai progetti obiettivi relativi alla definizione di pratiche di condono edilizio non ancora evase di cui alla L. 47/1985, L. 72/1994 – Approvazione progetto obiettivo;

e con successiva e unanime votazione, stante l'urgenza

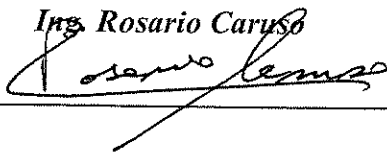
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto


IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 17.03.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

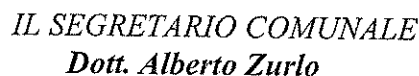
Dalla Residenza Municipale, li _____

*L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia*

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo

